MONTAIONE L'ANALISI DELL'ANTIMAFIA

## Fanghi 'illeciti' smaltiti «Sono scarti industriali»

ATTENZIONE sempre alta sui fanghi sparsi nel territorio di Montaione: dopo quanto esposto nella relazione della Direzione nazionale antimafia, anche la Direzione investigativa antimafia (Dia) - nella semestrale – riferisce dei fanghi di risulta da attività industriali.

IN PARTICOLARE, si afferma che in seguito all'indagine dei mili-



Il sindaco di Montaione, Paolo Pomponi

tari della Guardia di finanza «è stata accertata la natura dei rapporti affaristici, ormai consolidati, tra imprenditori toscani ed esponenti del cartello dei Casalesi - gruppi Schiavone-Zagaria -, finalizzati all'illecito smaltimento di rifiuti pericolosi, nel caso in questione di fanghi civili e industriali».

Come già accertato fin dal boom dell'affaire fanghi sparsi, sono questi gli elementi su cui sta lavorando la magistratura inquirente: dovrà esserci il processo e a quel punto si vedrà come stanno effettivamente le cose.

INTANTO, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Paolo Pomponi è «parte offesa», per cui in caso di processo diventerà parte civile. E come si è visto nei giorni scorsi, il Comune ha imposto un ulteriore giro di vite nel regolamento locale in merito allo spandimento dei fanghi, inclusi letami e concimi azotati.

Andrea Ciappi

